

# Dimostrazioni e programmi come oggetti geometrici

---

Simone Martini

Dipartimento di Scienze dell'Informazione  
Alma Mater Studiorum  
Università di Bologna



# Dimostrazioni “alla Hilbert”

- ◆ Assiomi, che caratterizzano la logica, o il modello
- ◆ Due sole regole di inferenza

- modus ponens
- generalizzazione

$$\frac{|- A \rightarrow B \quad |- A}{|- B}$$

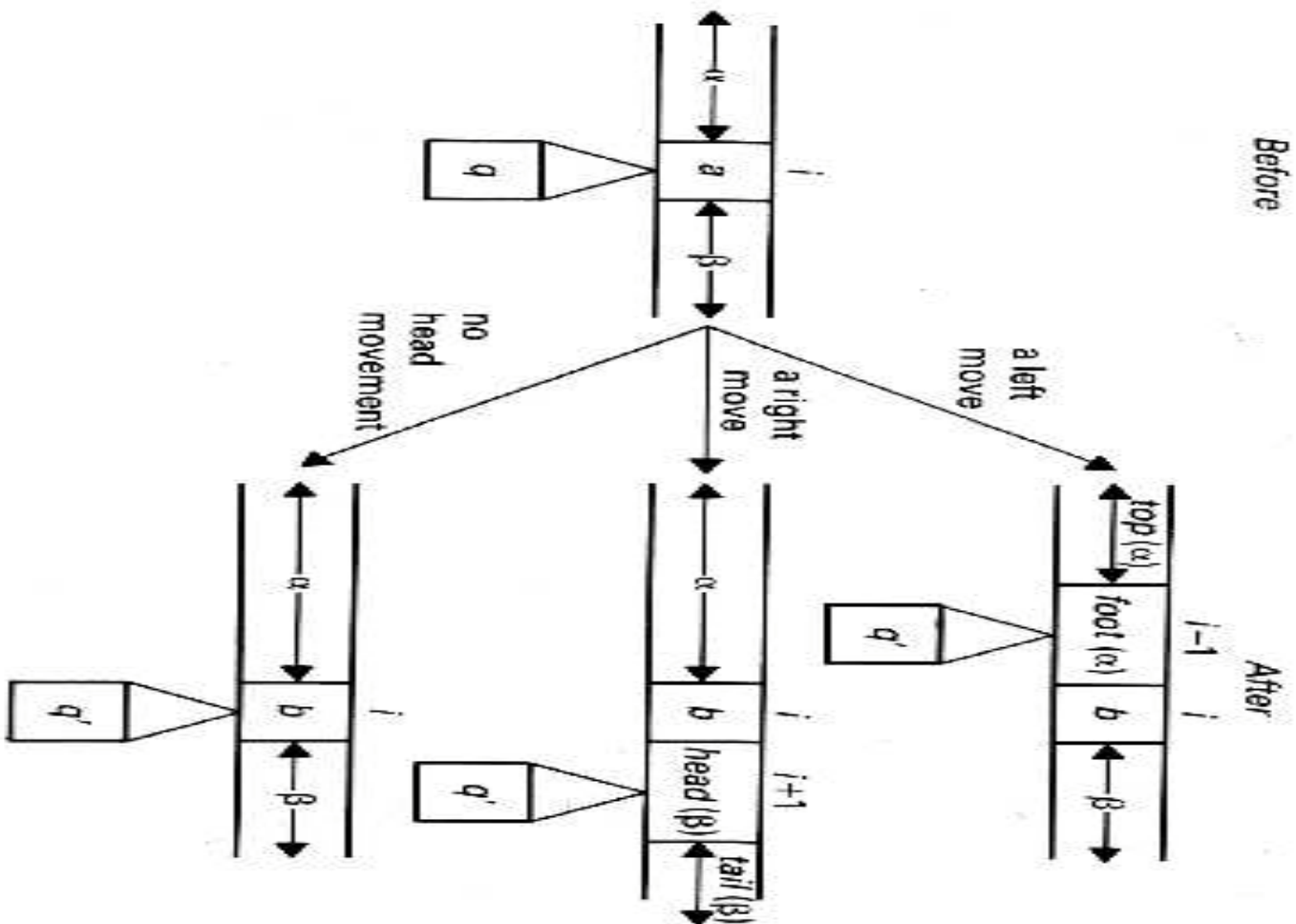
$$\frac{|- A}{|- \Box x.A}$$

- ◆ Dimostrazione

- sequenza non strutturata di formule dedotte dagli assiomi

- ◆ La struttura del modello (o del particolare sistema logico) descritta senza struttura, negli assiomi
- ◆ Ogni assiomatizzazione equivalente va bene

# La macchina di Turing



# Computazioni “alla Turing”

---

- ◆ Macchina di Turing
  - ingegnerizzata nella macchina di Von Neumann
  - Programma non strutturato: quintuple
  - Computazione: sequenza di passi elementari
- ◆ La struttura del problema e della soluzione è perduta
- ◆ Caratterizzazione di calcolabilità e complessità modulo ogni codifica accettabile

# Computazioni

---

- ◆ Molta strada nella descrizione delle computazioni
  - linguaggi di programmazione raffinati
  - espressibilità non riconducibile a Turing-completezza
  
- solo negli anni 80 modelli di PTIME non appiattiti sulla MdT
  - Bellantoni & Cook; Leivant

# Computazioni “alla Church”

---

## ◆ Modelli computazionali con struttura

- sintassi:

$x \mid (M N) \mid \lambda x.M$

- computazione:

$(\lambda x.M)N \rightarrow M\{N/x\}$

$M\{N/x\}$  è la sostituzione di  $N$  al posto di  $x$  in  $M$

## ◆ Turing-completo modulo codifica, ma ricco di proprietà non preservate per codifica

## ◆ Gli alberi di Böhm

- topologia
- tecniche raffinate per ottenere risultati sulla riduzione...

# Dimostrazioni “alla Gentzen”

- ◆ Controparte logica del calcolo di Church
- ◆ La struttura logica dei connettivi è parte della sintassi

$$x:A \mid - x:A$$

$$E \mid - M:A \rightarrow B \quad E \mid - N:A$$

---

$$E \mid - (MN) : B$$

$$E, x:A \mid - M:B$$

---

$$E \mid - \lambda x:A. M:A \rightarrow B$$

# Potente impatto

---

- ◆ Il  $\lambda$ -calcolo ha ispirato la programmazione funzionale
- ◆ La nozione di computazione del  $\lambda$ -calcolo
  - ambienti annidati
  - riscrittura di variabili
  - iterazione e ricorsione invece di salti
  - ....

ha guidato il progetto di trent'anni di linguaggi di programmazione !

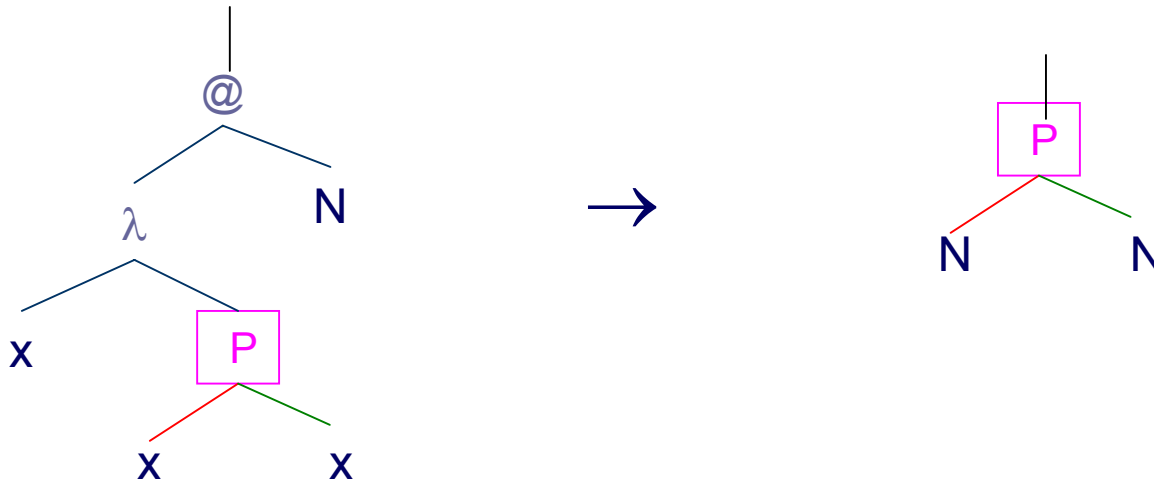


# E tuttavia...

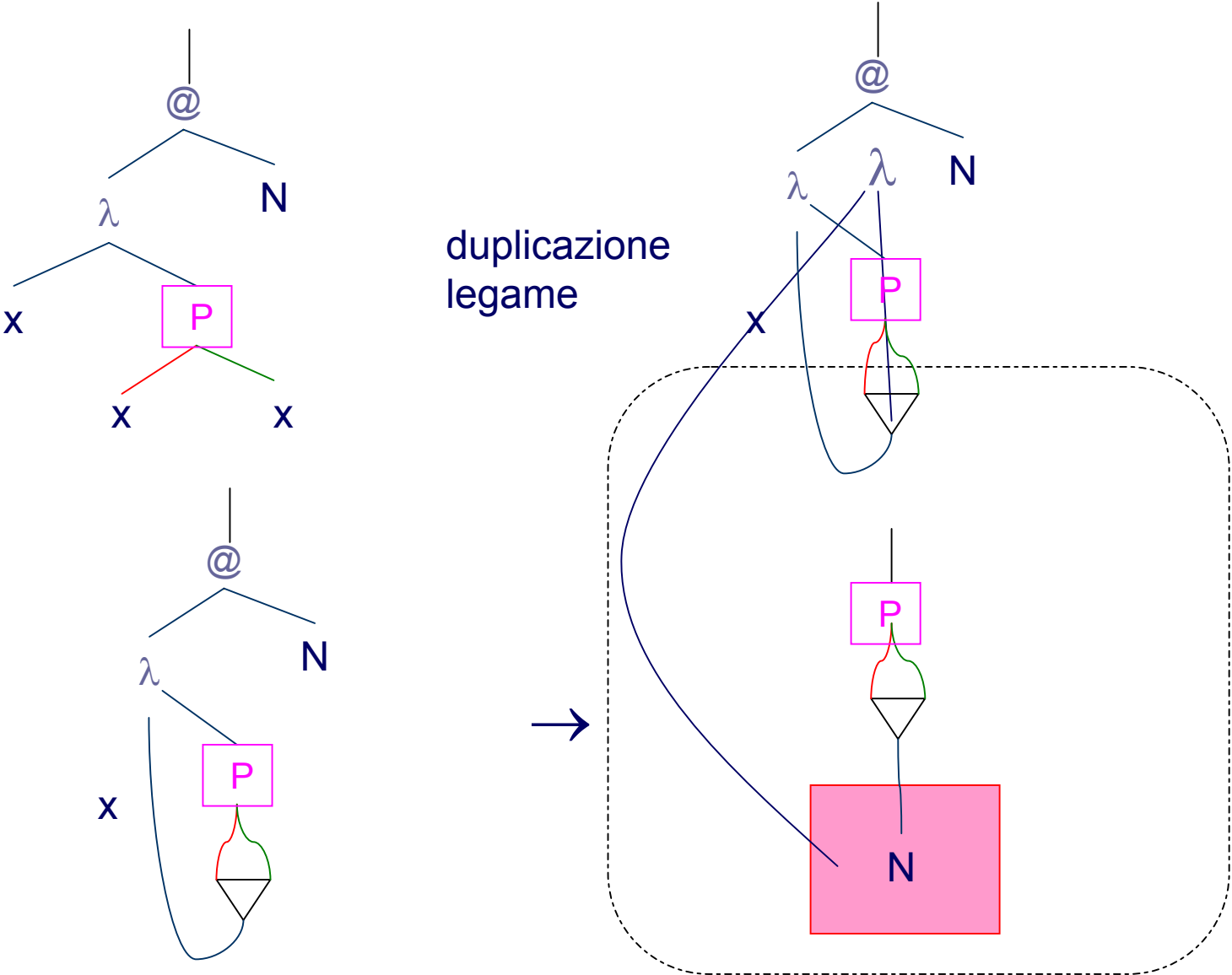
- ◆ ... la comprensione di aspetti importanti della computazione è legata alla MdT

- ◆ complessità, anche dei programmi funzionali  
 $(\lambda x.M)N \rightarrow M\{x \leftarrow N\}$

$$(\lambda x. P[x, x])N \rightarrow P[N, N]$$



# Duplicazione interna al calcolo



# Logica Lineare

---

- ◆ Funzioni lineari –o, par
- ◆ Duplicazione esplicita contrazione tra !
- ◆ Applicata a sottotermini espliciti introduzione di !

I grafi sintattici della riduzione tra  $\lambda$ -termini

[Lévy 79, Lamping 89]

sono esattamente le proof-nets di Girard, 1987

[Gonthier et al., 91]

Computazione decomposta in strutture elementari

# Logica Lineare: lessico

## ◆ Formule

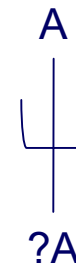
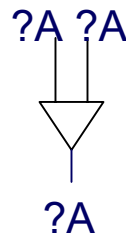
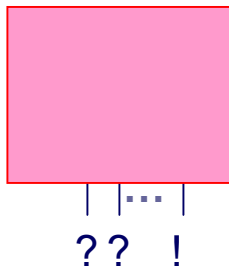
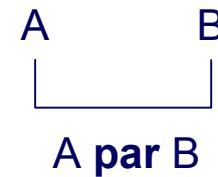
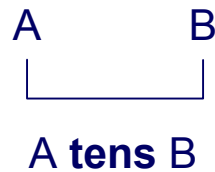
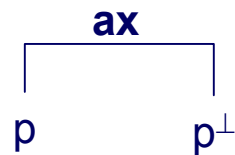
- $A, B ::= p \mid p^\perp \mid A \text{ tens } B \mid A \text{ par } B \mid ?A \mid !A$
- $A \multimap B = A^\perp \text{ par } B$
- $A \rightarrow B = !A \multimap B$

## ◆ Duali

- $p^{\perp\perp} = p$
- $(A \text{ tens } B)^\perp = A^\perp \text{ par } B^\perp$      e      $(A \text{ par } B)^\perp = A^\perp \text{ tens } B^\perp$
- $(!A)^\perp = ?A^\perp$      e      $(?A)^\perp = !A^\perp$

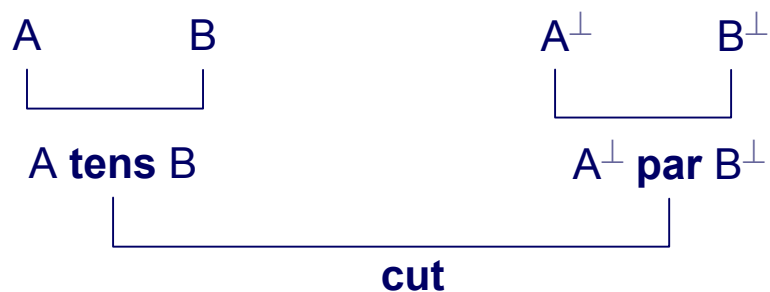
# Logica Lineare: reti di dimostrazione (*proof-nets*)

- ◆ Grafi , dimostrazioni
- ◆ Criteri combinatori caratterizzano quei grafi che corrispondono a dimostrazioni



# Logica Lineare: computazione

- ◆ Computazione (normalizzazione)
  - riscrittura (locale...) di grafi

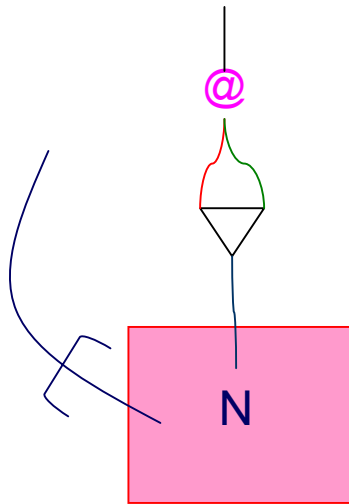


viene riscritto in



# La struttura delle reti

- ◆ La decomposizione dell'applicazione



- ◆ permette di studiare la complessità della riduzione in modo indipendente dalla sua codifica nella MdT

Asperti, Mairson, Lawall, Coppola, M.

# La struttura delle reti

---

- ◆ La struttura delle reti permette di “calcolare la forma normale” attraverso un’analisi dei cammini nel grafo:

“geometria dell’interazione” (Girard)

- computazione = flusso di tokens nel grafo  
(e non riscrittura)
  - la forma normale è pienamente caratterizzata da opportune permutazioni degli assiomi
- ◆ Interpretazione come semantica dei giochi
    - dimostrazione come interazione (Abramsky)



# Impatto ?

---

- ◆ Osservavamo:

*La nozione di computazione del  $\lambda$ -calcolo ha guidato il progetto di trent'anni di linguaggi di programmazione !*

- ◆ Ma recentemente non è più così:

- agenti
- information flow
- mobile, global computing
- ...

- ◆ Cosa calcola Internet?

- certo non una funzione Turing-calcolabile...
- ...ma neppure la normalizzazione di un  $\lambda$ -termine !

# Promesse ?

---

## ◆ Ingredienti

- interazione, controllo, spazialità

## ◆ Ma

- promesse non mantenute appieno...

## ◆ Indizi

- semantica a giochi di linguaggi (di programmazione) complessi
- basata sulla nozione di LL di interazione
- ...

## ◆ Prospettive

- “processi computazionali” senza modello esplicito di macchina
- “processi efficienti” (cioè poly) senza mod. espl. di macchina
- flussi informativi in una rete di agenti